



Comune di Massa di Somma

Comune del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio-D.O.P.



REGISTRO GENERALE
N. 429 Anno 2018

1° SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE

N. 208 del 29 AGO, 2018

OGGETTO	Art. 36, comma 2, lettera a) DLgs 50/2016-Indizione gara refezione scolastica alunni scuola dell'infanzia e primaria periodo ottobre/dicembre 2018 – Approvazione atti di gara – CIG:Z6424BB955-Rettifica determina n.207/2018 (cron. 428)
----------------	--

Richiamati il decreto sindacale n.42/2017, nonché gli artt. 107 e 109 del D.LGS. n.267/00;
Il Responsabile del 1° Settore

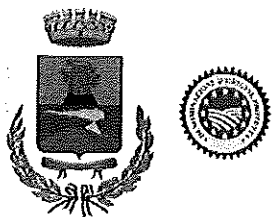
-dichiara l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali;
-comunica che il nominativo del responsabile del procedimento è: dott. Modestino Cicinelli

PREMESSO:

-che con determinazione n. 207 del 29.8.2018 (cron. 428) è stata indetta la gara in oggetto;
-che per mero errore materiale:
all'art.17 primo rigo del capitolato di appalto è stata errata l'indicazione della normativa di riferimento in luogo di quella esatta " art.103 del D.Lgs. 50/2016";
-allegato 1 , dopo il " dichiara" punto 1 dopo le parole " in forma singola" è stata errata la normativa di riferimento in luogo di quella esatta " artt.45 e 48 del DLGS 50/2016; lo stesso dicasi per il successivo punto 2;
RITENUTO, pertanto, rettificare detti allegati ,

DETERMINA

- 1)-Di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e , per l'effetto:
- all'art.17 primo rigo del capitolato di appalto è stata errata l'indicazione della normativa di riferimento in luogo di quella esatta " art.103 del D.Lgs. 50/2016";-allegato 1 , dopo il " dichiara" punto 1 dopo le parole " in forma singola" è stata errata la normativa di riferimento in luogo di quella esatta " artt.45 e 48 del DLGS 50/2016; lo stesso dicasi per il successivo punto 2;
- 2)-Riapprovare il capitolato di appalto e l'allegato 1 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 3)-Provvedere alla relativa pubblicazione all'albo on line e sul sito istituzionale dell'Ente.



Comune di Massa di Somma

Comune del Pomodoro del Plenolo del Vesuvio DOP

Città Metropolitana di Napoli

www.comunedimassadisomma.it



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ESPERIMENTA" E SCUOLA PRIMARIA- PERIODO 1° OTTOBRE 2018 – 31 DICEMBRE 2018.

INDICAZIONI GENERALI DI APPALTO

ART.1 -OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia dell'Istituto "Esperimenta" di Massa di Somma E SCUOLA PRIMARIA dell'Istituto Comprensivo "G.L.Radice" – PERIODO 1° OTTOBRE 2018-31 DICEMBRE 2018.

Detto servizio consiste:

- a) nella fornitura di pasti completi giornalieri con produzione degli stessi nella stessa giornata del consumo con scodellamento delle pietanze in piatti singoli di materiale a norma di legge , più gr.100 di frutta fresca di stagione, un panino di gr.50 confezionato in busta **oltre n.3 erogatori di acqua naturale**), di cui alle tabelle dietetiche rilasciate dal competente servizio dell'ASL NA 3 che, allegate al presente, formano parte integrante e sostanziale;
- b) nella disponibilità, quale centro di cottura pasti, di idonei locali aventi i requisiti previsti dalla legge, da parte della Ditta aggiudicataria del servizio;
- c) nella disponibilità di mezzi idonei al trasporto dei pasti;
- d) nella organizzazione e preparazione del posto di ristoro;
- e) nella preparazione, confezionamento somministrazione e distribuzione del pasto, mediante impiego di personale della ditta aggiudicataria in tutti i giorni feriali, escluso il sabato e festivi, secondo il calendario scolastico;
- f) nel rigoverno dei locali adibiti a refettorio con attrezzature e materiali idonei;
- g) nello svolgimento di ogni altra attività connessa o conseguente al servizio mensa scolastica.

ART. 2-VARIAZIONI E DIETE SPECIALI

Ove se ne ravvisi la necessità, in relazione alla richiesta dell'utente, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, senza costi aggiuntivi per l'Ente, "diete speciali" per patologie particolari (es. celiachia, intolleranze alimentari, fibrosi cistica, allergie, ipertensione arteriosa etc) in applicazione della L.R. 2/2003, L.123/2005 e dell'ulteriore normativa disciplinante la materia. La Ditta dovrà, altresì, assicurare pasti differenziati per utenti appartenenti a determinate religioni. Deve, inoltre, essere sempre prevista la possibilità di richiedere oltre al menù del giorno, per casi di indisposizione temporanea:

- Primo piatto: pasta o riso in bianco, condito con olio di oliva extra vergine;
- Secondo piatto: formaggi o, in alternativa, carni bianche con carote e patate lesse.

ART.3- DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissato al 1° OTTOBRE 2018-31 DICEMBRE 2018.

La ditta aggiudicataria avrà comunicazione per iscritto dell'inizio dell'affidamento del servizio che salvo consegna anticipata ;

ART. 4-CALENDARIO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà svolto su 5 (cinque) giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì (per la refezione materna e n.1 classe primaria , oltre a tutte le classi primaria solo per la giornata del martedì) secondo il calendario scolastico,con esclusione di giorni festivi, quali festività natalizie, pasquali, ecc. o in caso di sciopero da parte del personale docente e non.

E' cura della Ditta informarsi ,quotidianamente,telefonicamente o a mezzo fax,(non prima delle 10,00 e non oltre le 10,30) presso il referente del servizio di refezione scolastica,designato dal Dirigente scolastico ,circa il numero dei pasti giornalieri da fornire. Sarà considerata come non avvenuta la fornitura dei pasti preparati e non richiesti, ovvero disdetti entro le ore 10,30 di ogni giorno telefonicamente o a mezzo fax.

Il Comune non assume responsabilità alcuna nel caso che l'Istituto adotti decisioni sull'interruzione del servizio, né la ditta potrà accampare pretesa di alcun genere.

In caso di sciopero programmato del personale delle scuole e/o di assenza di massa degli alunni,sarà cura della scuola tenerne informato l'Ufficio P.I. così che lo stesso possa preavvertire la Ditta ,possibilmente, almeno 24 ore prima.

Il gestore si obbliga agli impegni contrattuali senza interruzioni per qualsiasi circostanza.

Per scioperi del personale dipendente della Ditta ,la stessa dovrà darne comunicazione al Servizio P.I. ,con preavviso di almeno 24 ore prima ,impegnandosi,comunque, ad attuare soluzioni alternative .

Per qualunque comportamento difforme a quanto previsto, il gestore dovrà accollarsi i relativi oneri qualora l'Amministrazione fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.

ART. 5 -SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Scuola infanzia dell'Istituto Esperimentata" sito alla via Santa per la refezione materna e alla stessa via presso l'istituto "G.L.Radice" per la refezione primaria , di questo Comune.

ART. 6- AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto del presente appalto, non costituente obbligo per il Comune, è determinato in € .30.000,00 di cui € 0,00 per oneri di sicurezza oltre I.V.A al 4%.

Il prezzo unitario di base di ogni singolo pasto è determinato in € 3,60 (compreso I.V.A al 4%) per gli alunni ed € . 4,26 (compreso I.V.A. al 4%) per il personale scolastico avente diritto.

Detto importo ha valore puramente indicativo in dipendenza della particolare tipologia dell'utenza, che è quella scolastica, destinataria di un servizio che risulta, pertanto, strettamente correlato alle esigenze delle istituzioni scolastiche, all'effettiva presenza giornaliera degli alunni, alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi del servizio,alle fluttuazioni delle iscrizioni oggetto del presente capitolato, giacché trattasi di servizio a domanda individuale.

Il Comune,pertanto, non garantisce alla ditta alcun numero minimo di pasti giornalieri.

Il numero dei pasti giornalieri, infatti, potrà variare sia in diminuzione (senza alcuna limitazione, potendo contemplare anche l'ipotesi che non se ne richieda nessuno) che in aumento senza che l'aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria,neppure per mancato utile o per risoluzione del contratto.

La grammatura dei pasti per la refezione materna è quella riportata nella tabella allegata al menù. Dette grammature dovranno essere adeguate in aumento per i pasti docenti e per gli alunni della scuola primaria.

**IGIENE DELLA PRODUZIONE
APPROVVIGIONAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE DERRATE
MANIPOLAZIONE E CONFEZIONAMENTO DEGLI ALIMENTI
TRASPORTO E CONSEGNA DEI PASTI ALLA SCUOLA**

ART.7-LISTA FORNITORI ED APPROVVIGIONAMENTO DERRATE E LORO CARATTERISTICHE TECNICHE

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al presente capitolato.

Tutte le materie prime che in fase di approvvigionamento non soddisfino le condizioni di trasporto, etichettatura e altro dovranno essere rifiutate e registrate come non conformi.

L'approvvigionamento delle derrate deve essere fatto con una frequenza pianificata in relazione alla produzione in modo da eliminare i rischi conseguenti alla giacenza di un'eccessiva quantità di merce e, nel contempo, assicurare l'acquisto di generi alimentari di più recente produzione. Devono essere, tassativamente, esclusi prodotti derivati da O.G.M. o che contengano O.G.M..

L'aggiudicataria dovrà, pertanto, dichiarare l'assenza di O.G.M., così come previsto dalla L.R. n.15/2001, prima dell'inizio del servizio e di usare prodotti alimentari di primissima qualità e di attenersi al menù ed alla tabella dietetica ed al menù settimanale, indicando la marca dei prodotti, la provenienza degli alimenti stessi ed il tipo di confezione.

L'approvvigionamento di prodotti freschi dovrà avvenire:

pane:quotidianamente ;

frutta ed ortaggi: con frequenza minima di due volte a settimana;

carni fresche,:due volte a settimana, se in confezione sottovuoto ,ogni 15 giorni;

uova fresche:frequenza settimanale

La fornitura di pasti contenenti prodotti provenienti da coltivazioni o allevamenti biologici (ai sensi del Regolamento CEE n.2092/91) verrà favorevolmente valutata in sede di aggiudicazione conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del presente capitolato.

La ditta dovrà provvedere alla conservazione delle bolle di consegna o equivalenti ,a norma di legge,e renderle disponibili in caso di controlli.

ART 8-CONSERVAZIONE, MANIPOLAZIONE E COTTURA

Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare ad ottenere standard elevati di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale.

I metodi di scongelamento devono essere pianificati ed adeguatamente monitorati per minimizzare il tempo di permanenza del cibo nell'intervallo di temperatura pericoloso e prevenire le contaminazioni crociate.

E' vietato l'uso di cibi precotti e/o preconfezionati.

La preparazione dei pasti deve svolgersi con il metodo della "progressione in avanti", al fine di evitare ogni occasione di contatto diretto o indiretto tra le derrate in corso di lavorazione o ancora crude con quelle in corso di cottura o già cotte.

La preparazione delle diete speciali, al fine di garantire la sicurezza di tali prodotti, deve avvenire in un' area funzionale appositamente dedicata.

In cucina si devono verificare le etichette sia dei prodotti dietetici speciali, che degli altri prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti, soprattutto, per escludere la presenza delle sostanze vietate, contenute come ingredienti o additivi.

Le derrate devono essere conservate in locali (celle frigorifere e frigoriferi)all'uopo destinati.

Il gestore deve assicurare che le caratteristiche sanitarie e microclimatiche di detti impianti siano sempre corrispondenti a quelle ottimali ,previste a norma di legge ,per la conservazione di ogni categoria di alimento.

La Ditta si assumerà l'obbligo di conservare a 4° per almeno 72 ore due campioni rappresentativi del pasto completo del giorno, in appositi contenitori chiusi muniti di etichette recanti la data al fine di consentire eventuali controlli e/o analisi di laboratorio in caso di episodi di intossicazione alimentare.

I campioni prelevati di venerdì dovranno essere mantenuti fino al martedì della settimana successiva.

La ditta ha l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali l'Amministrazione intenda sottoporre i pasti e le derrate alimentari da impiegare o impiegate per gli stessi e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione, cadranno a carico della ditta medesima.

La ditta aggiudicataria dovrà attivare per l'intera durata del servizio e per tutte le fasi dello stesso uno specifico sistema di autocontrollo basato sui principi H.A.C.C.P.

L'aggiudicataria è tenuta per il proprio centro di cottura ad attuare tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché ad adeguare l'impianto elettrico a norma della legge 5 marzo 1990 n. 46.

La ditta per rispettare, altresì, le finalità di cui al D. L.vo 114/2006 e garantire l'informazione ai consumatori deve consegnare, presso il terminale di consumo, una lista degli ingredienti utilizzati per la preparazione delle singole pietanze.

La ditta aggiudicataria è tenuta a valutare la soddisfazione dell'utenza relativamente al gradimento del servizio nel suo complesso (puntualità, cortesia, igienicità ecc.) e gradimento dei pasti da parte dei destinatari, secondo il sistema di rilevazione adottato. Gli esiti di tali rilevazioni saranno utilizzati dall'Amministrazione Comunale alla fine dell'anno scolastico 2018/2019 per una valutazione del servizio nel suo complesso nonché per eventuali accorgimenti da apportare alle tabelle dietetiche.

Devono essere rispettate le norme di igiene della persona e dei comportamenti. A tal fine, il personale deve ricevere specifica formazione per evitare comportamenti scorretti causa di contaminazione crociata.

Il personale tutto impiegato nella preparazione e distribuzione dei pasti (cuochi, inservienti, autisti ecc.) deve possedere alta specializzazione nel campo professionale e deve essere munito di appositi attestati di formazione e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia sanitaria.

Il personale deve eseguire il proprio lavoro in modo igienicamente corretto così come prescritto dall'art. 42 del D.P.R. 327/80.

Durante le fasi di lavorazione deve indossare camici di colore chiaro ed apposito copricapo che contenga la capigliatura. Ogni divisa deve essere completata con un chiaro elemento indicativo dell'unità lavorativa.

Gli addetti alla fase di cottura e di confezionamento delle vaschette devono essere muniti, inoltre, di mascherine protettive e di guanti di plastica. Il personale tutto deve essere inquadrato e retribuito, a cura della ditta aggiudicataria, nei rispondenti livelli contrattuali nazionali di lavoro che disciplinano il settore e per lo stesso devono essere regolarmente versati i contributi previdenziali ed assistenziali. Il personale utilizzato per la preparazione e distribuzione dei pasti dovrà essere, inoltre, assicurato dalla ditta da cui dipende per eventuali infortuni che allo stesso potrebbero capitare durante la permanenza nella scuola, ciò sia per la prestazione lavorativa che per la responsabilità civile verso terzi a copertura di ogni rischio connesso al servizio, intendendosi di fatto l'Amministrazione sollevata da responsabilità per qualsiasi giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 9 - CONFEZIONAMENTO

I pasti appena cucinati devono essere trasportati in appositi contenitori termici a norma e scodellati in piatti singoli costituiti da materiale previsto dalle vigenti normative CEE.

I patti e le posate devono rispondere ai requisiti stabiliti dalle normative vigenti relative ai materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti (D.M. 21.3.1973 e successivi aggiornamenti, D.P.R. 23.8.1982, n.777 e successivi decreti relativi al recepimento di direttive CEE nonché D.M.22.7.1998, n.338). Nei locali previsti per la refezione la ditta incaricata prevederà dei contenitori per provvedere a riscaldare e mantenere caldi i pasti prima dello scodellamento. Detti contenitori dovranno essere a norma di legge.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad una attenta e scrupolosa osservanza delle norme di igiene durante la fase di confezionamento, nonché a mettere in atto le procedure atte al mantenimento termico delle pietanze.

Tutte le operazioni di scodellamento devono essere fatte nel più breve tempo possibile per garantire il mantenimento delle temperature dismicrobiche.

Le vaschette contenenti diete differenziate devono essere contrassegnate da talloncino di colore diverso da quello della dieta standard con impresse le indicazioni di seguito elencate:

- ragione sociale della ditta produttrice e indirizzo

- elementi identificativi del destinatario nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e sensibili
- indicazione di classe e sezione (allo scopo di poter individuare in modo univoco il destinatario della dieta differenziata)
- individuazione dieta speciale contenuta
- denominazione della pietanza contenuta
- data di preparazione .

Le ditte sono tenute a consegnare, inoltre, per ciascun utente, un kit monouso, in confezione sigillata, costituito da posate, bicchiere, tovagliolo a doppio velo nonché tovaglietta monouso da apporre sul piano di consumazione del pasto. Tutti i materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti devono rispondere ai requisiti stabiliti dalle normative vigenti - D.M. 21.3.1973 e successivi aggiornamenti, D.P.R. 23.8.1982, n.777 e successivi.

I pasti per gli alunni della scuola primaria saranno, invece, serviti in multirazione con refezionista composti da primo, secondo contorno e pane con corredo di posate e tovaglette

ART. 10- TRASPORTO E CONSEGNA

Il trasporto presso le scuole suddette dovrà avvenire con mezzi igienicamente e strutturalmente idonei che rispondano ai requisiti dell' art. 43 D.P.R. 327/80. E' fatto obbligo di mantenere gli alimenti nelle condizioni indicate nell'art. 31, ultimo comma del ripetuto DPR 327/80 nonché rispettare le specifiche temperature indicate nell'allegato C del su citato DPR. Si deve prevedere la sanificazione dei mezzi di trasporto al fine di evitare insudiciamento o contaminazione crociata.

Il trasporto dei pasti deve essere, quindi, accuratamente, pianificato onde garantire la salubrità e gradevolezza degli alimenti.

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche, la consegna presso la scuola indicata dovrà avvenire tra le ore 12,30 e le ore 12,45 salvo diversa indicazione che verrà data dalla Direzione scolastica.

L'eventuale anticipo o posticipo rispetto ai tempi indicati, comporterà l'applicazione di sanzioni pecuniarie, come prescritto al successivo articolo , a carico della ditta inadempiente.

Alla consegna dei pasti dovrà essere fornito alla scuola l'elenco del numero dei pasti complessivi, specificando il numero e la tipologia delle diete speciali. Detto elenco servirà per la verifica, al momento della consegna, della conformità per numero e tipologia dei pasti da parte del referente mensa o suo delegato. Lo stesso elenco dovrà essere redatto in duplice copia firmata per ricevuta di cui una resterà agli atti della scuola e l'altra agli atti della ditta .

L'erogazione dei pasti dovrà avvenire nell'arco di 30 (trenta) minuti dalla consegna presso gli istituti scolastici "Esperimenta" per la scuola materna e "G.L.Radice" per la primaria siti entrambi in questo Comune alla via Santa , salva diversa indicazione fornita dalla Direzione Didattica.

La Direzione scolastica informerà telefonicamente l'Ufficio Servizio Scolastico circa il numero dei pasti giornalieri da fornire, entro le ore 9,00 di ogni mattino; Il personale dovrà preparare con cura il posto ristoro.

ART.11 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI GENERI ALIMENTARI E NON DA IMPIEGARE PER LA PREPARAZIONE DEI PASTI.

Pane: (soffiato), deve essere ottenuto dalla cottura di una pasta convenientemente lievitata, preparata con sfarinati di grano, lievito e sale quanto basta. il tipo di farina (00) previsto deve avere umidità massima 0,65%, ceneri massimo 0,20M, glutine secco minimo 9%. Formato richiesto gr.50.

Ogni singola rosetta va imbustata singolarmente e chiusa automaticamente in contenitori di particolare plastica forata con dicitura "per alimenti". La panificazione dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

POMODORI: pelati tipo "S:Marzano" o equivalente, pelati e maturati prodotti direttamente dal frutto fresco di giusta maturazione, sano, ben lavato, contenuti in scatola di latta

nuova(banda stagnata), colore rosso vivo senza difetto, con tutte le caratteristiche richieste per i prodotti di prima qualità e prima lavorazione. Zuccheri riduttori totali di residuo, secco netto 46%, acidità(in acido citrico di residuo secco netto) 8%, muffe presenti nei campi osservati(Hovard) 50%.

PASTA: se alimentare secca deve essere di tipo corto o piccolo, se fresca, dovrà essere utilizzata farina di grano tenero 0 o 00.

RISO: deve essere di produzione nazionale ultimo raccolto, brillato o parboiled.

FAGIOLI: devono essere di tipo borlotti o cannellini in conserva, di facile cottura (devono giungere a cottura in modo uniforme in meno di 2 h) ed inoltre non trattati di recente con anticrittogamici.

LENTICCHIE E CECI devono essere rappresentati da prodotto secco, del raccolto di annata ed assolutamente prive di impurità e corpi estranei ed inoltre non trattate di recente con anticrittogamici e privati del liquido di governo.

OLIO: olio vergine ed extravergine di oliva ,burro.

FORMAGGIO: i formaggi (mozzarella, stracchino, formaggio porzionato) devono essere freschi e a lunga maturazione prodotti con latte di vaccino intero; il parmigiano reggiano deve essere a forma di peso non inferiore a Kg.24, pasta di colore leggermente paglierino, aroma delicato, gusto saporito, non piccante, struttura della pasta granulosa con occhiatura minuta appena visibile, grasso della sostanza secca almeno del 32%, stagionatura minima di anni 2(due), deve, inoltre, essere esente da difetti ed alterazioni di qualsiasi natura.

PATATE: dell'anno, conservate in modo efficiente.

ZUCCA : va utilizzata per la preparazione della minestra indicativamente dal mese di settembre a febbraio/marzo dell'anno successivo e, quindi, sostituita da zucchini .

FRUTTA: la frutta deve essere fresca, preferibilmente, mele, pere, arance, mandarini, mandaranci/clementine, banane e pesche. Secondo stagionatura.

POSATE: solo cucchiaino, con tovaglioli da cm.34x34 in ovatta cellulosa.

TOVAGLIETTE: cm.30x40 in materiale non assorbente.

CONTENITORI. Singoli con sistema a perdere rispondenti ai requisiti di legge:

Gli altri alimenti, riportati nella tabella dietetica, non menzionati sopra, devono comunque avere tutti i requisiti di prodotti di prima qualità e prima scelta.

Le grammature alimentari si intendono relative al prodotto crudo al netto delle parti non edibili.E' consentito l'utilizzo di limone ed erbe aromatiche per la preparazione e condimento delle pietanze.Per quanto concerne la grammatura ed altri alimenti non menzionati si fa comunque riferimento alle note integrative della tabella dietetica.

Il gestore si obbliga a corrispondere il vitto ai destinatari interessati secondo le indicazioni riportate nel menù e nelle tabelle dietetiche allegate e secondo le grammature segnate. Inoltre le grammature per gli alunni della primaria dovranno adeguate rispetto a quelle dell'infanzia in base alla classe frequentante e/o all'età. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire la fornitura di pasti per i docenti con adeguata e idonea grammatura.

REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA DELL'APPALTO

ART.12 MODALITA' DI ESECUZIONE GARA

L'appalto ,indetto ai sensi dell'art.36, 2° comma, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e previsto dalla lettera a) comma 3 dell'art.95 DLGS 50/2016, verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del DLGS n.50/2016 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa a seguito della valutazione dell'aspetto qualitativo-organizzativo ed economico dell'offerta, sulla base dei criteri di cui all'art. .13

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente alla gara che riporterà il punteggio complessivo più alto.

L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza anche di una sola offerta valida purchè nell'offerta tecnica si sia raggiunto, almeno, un minimo di punti 25.

L'aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che le verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, intendendosi, così, perfezionato

il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

Successivamente alla determinazione di affidamento definitivo, nelle more della stipula del contratto, potrà essere richiesto l'avvio della fornitura per motivi di necessità ed urgenza.

ART. 13 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in favore dell'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi sottoelencati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuito cui potrà essere assegnato il punteggio massimo a fianco di ciascuno di essi riportato:

1. QUALITA' ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO max punti 65/100 di cui per:

- a) Caratteristiche dei generi alimentari usati per la preparazione dei pasti e sostenibilità ambientale max punti 20/65
- b) Presenza di locale separato dalla cucina principale, destinato alla preparazione di diete speciali, numero addetti alla produzione e esperienza del personale adibito max punti 18/65
- c) Proposte migliorative max punti 15/65
- d) Piano di educazione alimentare max punti 7/65
- e) Numero di analisi chimiche e batteriologiche previste dal piano di autocontrollo Haccp durante l'anno max punti 5/65

2. PREZZO (OFFERTA ECONOMICA) max punti 35/100

La documentazione attinente alla "Qualità ed organizzazione del servizio" andrà formulata sulla base delle prescrizioni di cui al presente Capitolato utilizzando l'allegato n. 2.

Per offerta economicamente più vantaggiosa va intesa quella che conseguirà il maggior punteggio totale derivante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ai diversi elementi di valutazione.

1 CARATTERISTICHE DEI GENERI ALIMENTARI USATI PER LA PREPARAZIONE DEI PASTI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL SERVIZIO.

MAX PUNTI 20

APPLICAZIONE:

**A) Introduzione prodotti DOP o IGP e frequenza di somministrazione (MAX PUNTI 5):
punti 0,5 per ogni prodotto DOP O IGP utilizzato e punti 0,5 per ogni giorno settimanale di somministrazione fino ad un massimo di 5 punti.**

**B) Introduzione prodotti biologici e frequenza di somministrazione (specificando i gruppi alimentari, le categorie merceologiche e le preparazioni) (MAX PUNTI 5):
punti 0,5 per ogni prodotto biologico utilizzato e punti 0,5 per ogni giorno settimanale di somministrazione fino ad un massimo di 5 punti.**

**C) Utilizzo di alimenti a filiera corta (MAX PUNTI 5):
punti 0,5 per ogni prodotto locale utilizzato e punti 0,5 per ogni giorno settimanale di somministrazione fino ad un massimo di 5 punti.**

D) Utilizzo di prodotti non alimentari (contenitori, posate, tovaglioli) a ridotto impatto ambientale (MAX PUNTI 5):

Utilizzo esclusivo di prodotti a ridotto impatto ambientale : **punti 5**

Utilizzo di almeno la metà dei prodotti a ridotto impatto ambientale: **punti 2**

Mancato utilizzo di detti prodotti: **punti 0**

(PUNTEGGIO MASSIMO CUMULABILE : PUNTI 20)

2. PRESENZA DI LOCALE SEPARATO DALLA CUCINA PRINCIPALE, DESTINATO ALLA PREPARAZIONE DI DIETE SPECIALI, NUMERO ADDETTI ALLA PRODUZIONE E ESPERIENZA DEL PERSONALE ADIBITO .

MAX PUNTI 18

APPLICAZIONE

A) Presenza di locale separato dalla cucina principale, destinato alla preparazione di diete speciali (MAX PUNTI 6)

A1) Punti 0 = assenza dei locali separati, attrezzature, e sistema organizzativo;

A2) Punti 3 = presenza dei locali separati, attrezzature, e sistema organizzativo.

A3)Punti 6= presenza di locale, attrezzature e sistema organizzativo con piano di autocontrollo basato sui principi HACCP secondo le linee guida approvate con delibera di G.R.C. 2163/2007

B)Numero addetti alla produzione impiegati nel centro di cottura indicato (MAX PUNTI 5)

B1)Punti 0=rapporto maggiore di 1/80 pasti prodotti/giorno ;

B2)Punti 3=rapporto tra 1/80 -1/61 pasti prodotti/giorno;

B3)Punti 5 =rapporto inferiore a 1/60 pasti prodotti/giorno.

C)Qualifica ed esperienza personale interno adibito alla produzione dei pasti nel centro di cottura indicato.(MAX PUNTI 7)

C1)Punti 3=presenza fissa giornaliera presso il centro di cottura destinato alla produzione dei pasti oggetto di appalto di almeno 1 responsabile di cucina con esperienza di almeno 5 anni ;

C2)Punti 2 == presenza fissa giornaliera di almeno 1 nutrizionista /dietista munito di laurea ;

C3)Punti 2=presenza fissa giornaliera di almeno 1 responsabile HACCP laureato (biologo,tecnologo alimentare etc.) presso il centro di cottura destinato alla produzione dei pasti oggetto di appalto;

(PUNTEGGIO MASSIMO CUMULABILE :PUNTI 18)

3. PROPOSTE MIGLIORATIVE

MAX PUNTI 15

APPLICAZIONE:

Proposte migliorative (MAX punti 15):

A) Punti 0 = assenza di proposte migliorative

B) Punti 1:ottimizzazione delle fasi di prenotazione (es. facile accessibilità linee telefoniche, internet ecc.);

C) Punti 2 sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;

D) Punti 3 ulteriori eventuali figure lavorative che possono essere impiegate nel servizio (es. refezionisti, personale addetto alla gestione delle diete speciali ecc.);

E) Punti 4:organizzazione e preparazione a spesa della Ditta di un menù particolare in occasione di eventi indicati dalla Direzione scolastica.

F) Altre migliorie Max punti 5:

Punti 1 per ogni altra migliororia proposta fino ad un massimo di punti 5.

Ogni migliororia dovrà essere concreta,realizzabile autonomamente,previo accordo con il Comune,a completo carico dell'appaltatore ,sia dal punto di vista economico che organizzativo e descritta dettagliatamente.

Le proposte devono, comunque, essere formulate nel rispetto delle caratteristiche del servizio previste nel capitolato.

(PUNTEGGIO MASSIMO CUMULABILE PUNTI 15)

4 PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

MAX PUNTI 7

APPLICAZIONE:

Punti 0:assenza di piani di educazione alimentare;

Punti 4:iniziative ed attività di educazione alimentare con indicazione sulle modalità di coinvolgimento dell'utenza;

Punti 3:strumenti di informazione rivolti agli utenti;

(PUNTEGGIO MASSIMO CUMULABILE PUNTI 7)

La valutazione degli elementi che concorrono a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa è affidata ad apposita Commissione di gara.

Al prezzo più basso sarà assegnato il punteggio massimo pari a 35.Agli altri verranno attribuiti proporzionalmente inferiori in base al seguente calcolo:

$\text{Punteggio} = \text{Prezzo più basso} \times 35 : \text{Prezzo Offerto}$.

Il punteggio per la qualità verra' calcolato sommando i punti fino ad un massimo di 65 punti.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, resta inteso che quanto contenuto nella "documentazione per la valutazione qualitativa" costituisce formale impegno e obbligo contrattuale per la Ditta appaltatrice nell'esecuzione del servizio.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, per ragioni di opportunità e/o pubblico interesse, di sospendere o reindire la gara di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato, o di non procedere alla sua aggiudicazione, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

ART. 14 -REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara i candidati devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e di quelli di cui al bando di gara cui si fa rinvio.

ART.15 -AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara verrà aggiudicata,provvisoriamente, alla Ditta che, a seguito di apposita valutazione della Commissione giudicatrice, riporterà il punteggio più alto derivante dalla somma dell'offerta economica più l'offerta tecnica.

Se l'aggiudicatario non si presenta alla stipulazione nel termine fissatogli dall'Amministrazione e non concorrono giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per la stipula tardiva, questa ha facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione .

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

ART 16 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico- amministrativa con spese ad esclusivo carico della Ditta aggiudicatario.

In caso di urgenza, l'ordinazione può essere effettuata anche subito dopo l'aggiudicazione e quindi prima della stipula del relativo contratto.

In tal caso la ditta potrà produrre dichiarazione dalla quale si evidenzia che la stessa, nelle more della stipula del contratto, si rende disponibile ad effettuare la fornitura secondo quanto previsto nel presente capitolato, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità di ordine civile e penale. Dovrà, inoltre, depositare copia della polizza fideiussoria per danni a persone o cose dipendenti dall'esecuzione del servizio,elenco nominativo del personale che verrà utilizzato con relative attestati e,piano di autocontrollo HACCP).

ART.17- CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 del Dlgs.vo 50/2016, la cauzione definitiva resta fissata in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto (IVA esclusa) a garanzia del mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali. La cauzione definitiva dovrà essere versata dall'aggiudicatario prima della firma del contratto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art.103 del Dlgs.vo 50/2016,deve, espressamente, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,la rinuncia di cui all'art. 1957,comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni,a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva deve essere, immediatamente, reintegrata qualora, in corso del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante.

Le polizze o fidejussioni dovranno altresì avere una scadenza posteriore di almeno 3 (tre) mesi a quella prevista per la firma e conclusione del contratto di appalto.

La cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria,dovrà riportare,necessariamente la seguente clausola: *"La presente fideiussione sarà valida ed operante sino alla data in cui codesta Amministrazione rilascerà svincolo per cessata pendenza a carico della Ditta garantita."*

La cauzione definitiva potrà essere svincolata solo ad avvenuta verifica dell'esatta esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali e, comunque, ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze, controversie o contestazioni tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario, sempre che alla Stazione appaltante non compete il diritto di incameramento della cauzione o di parte della stessa.

In ogni caso, resta alla Stazione appaltante pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale la medesima dovesse risultare creditrice verso l'Aggiudicatario a qualsiasi titolo.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che può, in presenza dei requisiti, aggiudicare l'appalto a chi segue in graduatoria.

ART. 18-INVARIABILITA' DEI PREZZI E PAGAMENTO.

Il prezzo scaturito dall'aggiudicazione s'intende comprensivo e compensato di tutti gli oneri di cui al presente capitolato e per tutta la durata dell'appalto, tutto incluso e nulla escluso.

L'aggiudicatario, inoltre, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere sia per l'aumento del costo dei materiali e delle derrate alimentari che per perdite o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza successiva all'aggiudicazione.

Il Comune si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti all'appaltatore, dopo la stipula del contratto, calcolati sulla base del prezzo contrattuale moltiplicato per il numero dei pasti, effettivamente, forniti durante il mese.

La liquidazione avverrà, previa determinazione del responsabile del servizio su presentazione di regolare fattura entro 60 gg. dalla data della fattura stessa, previa verifica D.U.R.C. salvo che l'Amministrazione Comunale disconosca la sua regolarità e proceda, conseguentemente, a contestazioni. In tal caso verrà effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata.

La ditta appaltatrice potrà presentare fattura mensile dopo il primo giorno successivo al mese di fornitura.

Ogni fattura riportante il totale dei pasti forniti dovrà fare riferimento alle bolle di consegna che, quotidianamente, accompagnano le forniture, bolle che dovranno essere firmate dagli operatori che ritirano le forniture stesse, previo controllo.

Eventuali ritardi nel pagamento da parte dell'Ente appaltante non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente contratto.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione appaltante tutti i servizi, le prestazioni, le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non, dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

ART.19-CONTROLLI E VIGILANZA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ispezionare, con proprio personale o apposita commissione che sarà nominata in qualsiasi momento, le cucine, i furgoni e controllare qualsiasi altra attività inerente al servizio.

A tale scopo, durante la lavorazione i suoi incaricati devono avere libero accesso nei laboratori e cucine della ditta e potranno prelevare a loro scelta campionature del cibo in preparazione, o delle derrate alimentari onde poter verificare la qualità del cibo stesso. Indipendentemente da tali controlli giornalieri anche dell'ASL NA/3, la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire una razione completa e gratuita in eccedenza al quantitativo richiesto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di controlli da parte del Nucleo Antisofisticazione (NAS). Tale facoltà di sorveglianza non esonera la ditta dalla sua responsabilità per quanto riguarda direttamente o indirettamente gli obblighi contrattuali come l'esecuzione della lavorazione, la qualità del cibo, l'osservanza del tempo di consegna.

ART.20- PENALI

Nell'esecuzione del servizio la ditta appaltatrice ha l'obbligo di rispettare le disposizioni di legge, i regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati durante la vigenza del contratto, sia nazionali che regionali, che riguardano il servizio stesso ed il presente capitolato. Ferma restando la possibilità di addivenire alla risoluzione contrattuale laddove ne sussistano i presupposti, il mancato rispetto di una delle clausole previste dal presente capitolato, o le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, accertate dal Comune, comporterà la contestazione dell'inadempimento alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione stessa che deve avvenire con raccomandata

A/R, indirizzata al legale rappresentante o con altra modalità ritenuta idonea a dare certezza del ricevimento.

Qualora non pervenisse riscontro o le controdeduzioni non fossero ritenute congrue, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, potrà essere applicata una penalità variabile a seconda della gravità dell'infrazione.

In particolare, per le seguenti inadempienze, salvo che non siano dipese da forza maggiore, non imputabili in alcun modo al prestatore del servizio, sono previste le sottoelencate sanzioni:

1. € 300,00 per ritardo o anticipo di oltre 30 minuti nella consegna e distribuzione dei pasti (salve diverse indicazioni della Direzione scolastica);

2. € 300,00 per trasporto e somministrazione di cibi con temperature inadeguate;

3. € 300,00 per menù non rispondenti a quanto concordato;

4. € 500,00 per fornitura o impiego di generi alimentari non conformi alla qualità ed alle caratteristiche merceologiche stabilite grammature dei cibi, o numero di razioni non rispondenti a quanto concordato;

5. € 500,00 per utilizzo di contenitori non conformi a quanto concordato;

6. € 500,00 per ritrovamento di corpi estranei nei cibi;

7. € 500,00 per violazione ad altre norme d'igiene accertate dai competenti organi di controllo;

8. € 500,00 per interruzione del servizio per cause imputabili alla ditta.

9. da € 200,00 ad € 500,00, in base alla gravità dell'infrazione, per ogni altro inadempimento delle obbligazioni assunte con il presente capitolato e a tutta la normativa vigente in materia.

L'applicazione delle penali prescinde dalla facoltà del Comune, in caso di grave violazione, di sospendere immediatamente il servizio.

Costituiranno prova di eventuale disservizio o violazioni degli obblighi, le segnalazioni, formalmente documentate, pervenute dalla Dirigenza scolastica, del personale addetto alla vigilanza e degli utenti interessati allo svolgimento del servizio.

L'importo della penalità sarà trattenuto sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento o, successivamente, nel caso in cui l'istruttoria della contestazione superi il termine massimo per il pagamento delle fatture.

Qualora all'atto della applicazione della penale, il credito della Ditta fosse insufficiente a coprire la penale stessa, ci si rivarrà sulla cauzione prestata, salvo la richiesta di reintegro della stessa.

Le penali sopraindicate sono cumulabili tra loro e prescindono dal risarcimento degli ulteriori danni.

Ferma restando la applicazione della penalità di cui al primo comma, le mancanze di cui ai precedenti punti 1-2- 3-4-5-6 saranno tollerate nel limite massimo annuo di cinque episodi.

Le mancanze di cui ai precedenti punti 7, 8 e 9 non ammettono tolleranza.

Superati detti limiti, il Comune avrà diritto a richiedere la risoluzione del contratto in ogni momento, ai sensi dell'art. 1454 c.c. con riserva, altresì, di risarcimento dei danni cagionati, e, conseguentemente, di procedere all'incameramento del deposito cauzionale ed all'esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario a carico del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

In alternativa, potrà valutare la possibilità di applicare una penale pari al quadruplo della fornitura effettuata nel giorno in cui si è verificata la violazione degli obblighi.

Il rapporto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., nei seguenti casi:

l_ laddove il servizio non avesse inizio, ingiustificatamente, nel termine comunicato dall'Amministrazione;

l_ qualora l'aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione prevista dagli atti di gara ovvero risultassero false le dichiarazioni rese al momento dell'offerta o, successivamente, in fase di esecuzione del contratto;

l_ mancanza dei requisiti obbligatori per legge;

l_ gravi violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte del Comune;

- l_ subappalto del servizio;
- l_ accertamenti ispettivi e di laboratorio che documentino la non accettabilità del prodotto;
- l_ accertata tossinfezione alimentare determinata da condotta colposa e/o dolosa da parte della ditta appaltatrice, salvo ogni ulteriore responsabilità civile e penale;
- l_ riscontro di gravi irregolarità nel centro di produzione;
- l_ arbitraria sospensione o abbandono del servizio da parte dell'Aggiudicatario;
- l_ mancata sostituzione del personale privo dei requisiti previsti;
- l_ fallimento o altra procedura concorsuale di liquidazione;

Nei suddetti casi, la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunichi all'aggiudicatario, mediante raccomandata A/R, che intende avvalersi di questa clausola di risoluzione, fermo restando l'applicazione delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante, in attesa che vengano espletate le formalità per procedere all'aggiudicazione dell'appalto ad altro contraente, può affidare il servizio (per il tempo strettamente necessario al perfezionamento delle procedure della nuova gara), ad altra Ditta in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione incamererà definitivamente la cauzione quale penale e la Ditta, e per essa il garante, corrisponderà al Comune una somma pari alla differenza di prezzo tra quello offerto dall'aggiudicatario e quello che il Comune riuscirà ad ottenere per continuare la gestione del servizio nel periodo intercorrente tra la data della risoluzione e quella della scadenza naturale del contratto.

ART.21- RISOLUZIONE CONTRATTUALE – NUOVO CONTRAENTE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

ART. 22 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto oltre al risarcimento dei danni causati alla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 105 del DLGS 50/2016, non è ammesso il subappalto, anche parziale, del servizio affidato.

Per subappalto si intende anche l'uso di centri di cottura, diversi da quelli indicati in sede di gara di cui non si detiene la proprietà e /o la disponibilità nei modi di legge.

ART.23-CLAUSOLE RELATIVE ALL'OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E CONTRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione ecc.).

La stessa è tenuta altresì al pagamento dei contributi posti a carico del datore di lavoro.

La ditta aggiudicataria fornirà all'Amministrazione Comunale una dichiarazione con la quale si attestano gli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi ecc.

La ditta è obbligata, altresì, ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in generale, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale ed artigianale della struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dall'Ente appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente appaltante medesimo comunicherà alla ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e sospenderà i pagamenti mensili da effettuarsi, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra la ditta non può opporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 24 RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

E' a carico dell'aggiudicatario qualsiasi responsabilità civile e penale verso terzi per danni arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo.

La Stazione appaltante, pertanto, resterà esonerata da qualsivoglia responsabilità e l'aggiudicatario la terrà indenne da qualsiasi pretesa, azione o molestia anche nel caso di danni causati dagli utenti del servizio o, in genere, da terzi.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a sollevare la Stazione appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza nell'adempimento o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che la Stazione appaltante dovesse sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario ed, in ogni caso, da questo rimborsate anche mediante rivalsa della Stazione appaltante sul deposito cauzionale.

Per il veicolo e/o i veicoli da adibire al servizio (i cui estremi dovranno essere indicati prima dell'inizio del servizio), l'aggiudicatario dovrà essere in possesso di polizza assicurativa verso terzi (RC auto) con massimali nei limiti di legge.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla stipula di una polizza a copertura di qualsiasi rischio per danni e responsabilità civile verso terzi derivanti dall'espletamento del servizio di almeno € 1.500.000,00.

Ogni onere per la stipulazione delle coperture assicurative, compresi scoperti e franchigie, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

I massimali previsti nelle polizze assicurative non sono da ritenersi in alcun modo limitativi della responsabilità assunta dall'aggiudicatario sia nei confronti dei terzi, sia nei confronti degli operatori, sia nei confronti della Stazione appaltante.

Per le responsabilità dell'aggiudicatario si richiama l'art. 1681 del c.c.

ART.25 - CONTENZIOSO

In caso di controversia tra la ditta aggiudicataria ed il Comune circa l'interpretazione e l'esecuzione del servizio e del presente capitolato, le parti si attiveranno secondo buona fede per la composizione bonaria della controversia.

Ove non si addivenga all'accordo amichevole, ogni controversia sarà devoluta alla giurisdizione del giudice ordinario ed il Foro competente sarà quello di Nola.

ART. 26 TUTELA DELLA PRIVACY E PREVENZIONE INFORTUNI

La Ditta è tenuta, a suo carico, all'osservanza:

- delle disposizioni in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi della normativa vigente;

- delle disposizioni previste in materia di protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 .

A tal fine, la Ditta si impegna a comunicare, al momento della stipula del contratto, i nominativi dei responsabili del trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza.

ART. 27 - SPESE, IMPOSTE E TASSE.

Le spese di bollo, aggiudicazione, registrazione, diritti di segreteria ed ogni altra spesa accessoria inerente al presente contratto sono a completo carico dell'Aggiudicatario.

L'efficacia dell'aggiudicazione rimane subordinata alla determinazione finale del Responsabile del servizio.

La stipula del contratto è subordinata .

- all'accertamento dei requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia in capo all'impresa aggiudicataria;
- alla prova documentale di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla gara e precedentemente autocertificati;
- all'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/2010.

ART. 28 – TUTELA DEI DATI PERSONALI - Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali in ordine al procedimento cui si riferisce il capitolato si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara ed alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere dell'offerente a partecipare alla gara e l'eventuale

rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati saranno posti a conoscenza dei seguenti soggetti:

- il personale addetto agli uffici che parteciperanno al procedimento;
- gli offerenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della

Il titolare del trattamento e conservazione dei dati è la Stazione appaltante.

I dati dell'Aggiudicatario, nei limiti necessari all'espletamento del servizio, saranno resi noti anche agli utenti del servizio.

ART. 29 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla presente procedura, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato d'appalto, nonché di tutte le norme regolamentari e di legge.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alle norme del codice civile ed ad ogni altra norma vigente in materia, se ed in quanto applicabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar corso all'affidamento del servizio qualora motivi di interesse pubblico lo rendessero necessario.

La Ditta, invece, si intende vincolata con la sola presentazione dell'offerta.

ALLEGATO N. 1

Modulo per l'istanza di ammissione (da sottoscrivere e siglare in ogni pagina, a pena di esclusione). Busta A.

MODULO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA-PERODO OTTOBRE/DICEMBRE 2018

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n° _____
nella sua qualità di titolare / legale rappresentante _____
della Ditta _____
con sede legale in _____ Prov. _____
via/piazza _____ civ. _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DI CUI IN OGGETTO.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ai contratti pubblici,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 ed in conformità al D.Lgs. 12.4.2006, n° 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture":

1) che l'impresa partecipa alla gara (*contrassegnare l'ipotesi che interessa*):

- in forma singola
- ai sensi degli artt. 45 e 48 del Dlgs.vo 50/2016 in forma:

(dovrà essere prodotta la presente dichiarazione da parte di ogni impresa associata o consorziata, pena l'esclusione)

2) di accettare quanto disposto dall'art 48 del Dlgs.vo 50/2016.

(dichiarazione da effettuarsi solo ove ne ricorrano i presupposti)

3)

A) che i Legali rappresentanti e gli altri soggetti con potere di rappresentanza **attualmente in carica** sono:

(in caso di impresa individuale indicare il Titolare)

Nome cognome	Luogo e data di nascita	Carica

B) che direttori tecnici *(se presenti)* dell'Impresa **attualmente in carica** sono i Signori:

Nome cognome	Luogo e data di nascita	Carica
		Direttore tecnico
		Direttore tecnico
		Direttore tecnico

4) che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. n.50/2016

5) a) che nei confronti delle persone di cui alle lettere A) e B) non ricorrono le condizioni di cui all' art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

b)(eventuale) che le persone di cui alla lett .A e B hanno riportato le seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione;

6) di rispettare, per il personale impiegato nel servizio, la normativa e gli accordi contrattuali vigenti quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione e previdenza;

7) che con riferimento agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, l'impresa si trova nella seguente condizione:

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla medesima legge 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

ovvero, in alternativa

- in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato una nuovo assunzione dopo il 18/01/2000

8) di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

9) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ed in regola con i versamenti agli enti previdenziali di competenza:

- INPS : presso la sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- INAIL: presso la sede di _____, codice cliente n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- C.C.N.L. (riportare il settore pertinente) _____

10) che l'impresa:

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 2001

oppure

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

11) di impegnarsi ad applicare a favore dei propri dipendenti ovvero dei soci lavoratori, se si tratta di società cooperativa, condizioni normative e trattamenti retributivi, previdenziali ed assicurativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi;

12) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara e l'insussistenza di un unico centro decisionale con altri concorrenti;

13) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e 32 quater del Codice Penale;

14) che la ditta sopra generalizzata è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ Ufficio Registro Imprese di _____ nella sezione _____ al n. _____ per l'attività comprendente la categoria oggetto di gara (data di inizio attività dell'impresa _____);

15) (per le Cooperative e loro Consorzi) che la ditta sopraindicata è iscritta presso _____ al n. _____ (indicare estremi di iscrizione) per l'attività comprendente la categoria oggetto d'appalto;

16) (per le Cooperative Sociali) che la ditta sopraindicata è iscritta presso _____ al n. _____ (indicare estremi di iscrizione) per l'attività comprendente la categoria oggetto di gara (data di inizio attività dell'impresa _____);

17) di essere in possesso di certificazione per il sistema di qualità UNI EN ISO 9001/2008 inerente alla progettazione ed erogazione dei servizi di ristorazione, in corso di validità;

18) di disporre di idoneo locale per la conservazione, trasformazione e manipolazione degli alimenti, presso il centro di cottura destinato alla fornitura dei pasti oggetto del presente appalto, ubicato nel Comune di _____ - via _____ - rispondente a tutte le caratteristiche indicate nel capitolato d'appalto,

19) di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria per la preparazione ed il confezionamento di pasti da asporto per ristorazione collettiva con centro di cottura ubicato entro 20 chilometri dal plesso scolastico;

20) che, precisamente, i chilometri di distanza (calcolati secondo i parametri Via Michelin on line) del centro cottura, in disponibilità della Ditta dal plesso scolastico sono _____;

21) di avere adottato per il centro di cottura destinato alla fornitura dei pasti oggetto del presente appalto una procedura di controllo secondo il sistema HACCP previsto dalla vigente normativa;

22) di ottemperare alle disposizioni dettate dal Dlgs.vo 193/2007 in materia di igiene dei prodotti alimentari;

23) che i prodotti utilizzati sono di primissima qualità, non derivano da O.G.M. e non contengono O.G.M.;

24) che i contenitori utilizzati per il trasporto degli alimenti rispettano le norme di legge;

25) che i mezzi di trasporto utilizzati per l'esecuzione del servizio sono predisposti per il trasporto di alimenti come stabilito dal Dlgs.vo 193/2007 e dal Capitolato d'appalto o, in mancanza, di impegnarsi ad acquisirli successivamente;

26) di utilizzare mezzi per la veicolazione dei pasti idonei ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 327/1980;

27) di aver realizzato un fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre esercizi di importo complessivo almeno pari al doppio dell'importo dell'appalto:

in proprio

per avvalimento

Nr.	ANNO	TIPO DI ATTIVITÀ	FATTURATO (al netto di iva)
1	2015		€
2	2016		€
3	2017		€
FATTURATO COMPLESSIVO TRIENNIO			€

28) di aver svolto negli ultimi tre anni scolastici conclusi ,regolarmente e con buon esito, servizi di refezione scolastica o, comunque, servizi analoghi, per importo complessivo pari almeno a quello posto a base di gara così come disposto dall'art.42 comma 1 let a) Dlgs.vo 163/2006:

Nr.	ANNO	SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA E/O ANALOGHI PRESTATI (descrizione)	DESTINATARI DEL SERVIZIO (pubblici e privati)	FATTURATO (al netto di iva)
1				€
2				€
3				€
4				€.

29) di aver effettuato, prima di presentare l'offerta ,sul posto di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, un sopralluogo , e di aver preso esatta conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta formulata;

30) di aver preso conoscenza del bando di gara, del capitolato d'appalto, e di accettare senza riserva o eccezione alcuna, tutte le clausole e le condizioni in essi contenute, nonché di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte anche in caso di aggiudicazione;

31)che, in caso di aggiudicazione, quanto contenuto nella documentazione per la valutazione qualitativa costituisce formale impegno e obbligo contrattuale per la ditta appaltatrice nell'esecuzione del servizio;

32)di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni (centottanta) consecutivi decorrenti dalla celebrazione della gara;

33)di impegnarsi a dare esecuzione alle prestazioni oggetto del servizio in affidamento dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, anche in pendenza di stipulazione del contratto;

34)di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a trasmettere prima dell'inizio del servizio, copia conforme all'originale della polizza assicurativa di responsabilita' civile per danni a persone e cose che fossero prodotte durante l'esecuzione del servizio, elenco nominativo del personale preposto con relativi attestati di cui alla normativa vigente in materia, piano di autocontrollo HACCP e a presentare, entro i termini stabiliti dal Comune, tutti i documenti, certificati e versamenti necessari per la sottoscrizione del contratto;

35)di impegnarsi ad assumere, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della L. 136/2010 e s.m.i. nonché ad adempiere tutti gli obblighi nelle modalità, nei tempi e con le conseguenze ivi previste;

36)di accettare tutte le clausole aggiuntive previste dal Protocollo di legalità sottoscritto tra la stazione appaltante e la Prefettura di Napoli che saranno, quindi, trasposte nel contratto di servizio in caso di aggiudicazione, ivi compreso quelle risolutorie.

37)di dare atto che il referente è individuato nella persona di:

nominativo referente _____

indirizzo postale _____

recapito telefonico _____

e-mail _____

38)Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo UE 679/2018 e di essere informato sul fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente, nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo pec: _____

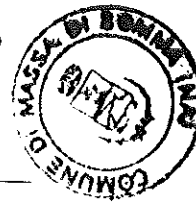
Li _____ Data _____

TIMBRO e FIRMA
(leggibile e per esteso)

Allega:

- copia del capitolato speciale d'appalto debitamente controfirmato in ogni pagina per presa visione e accettazione unitamente alle tabelle dietetiche ed al protocollo di legalità;
- DUVRI (allegato 4) sottoscritto in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della Ditta (di ciascuna impresa raggruppanda o della sola impresa capogruppo in caso di raggruppamento già costituito);
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Il Responsabile di Settore
(dott. Modestino Cicinelli)



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

li _____

Il Ragioniere Capo

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

Capitolo _____ art. _____ Esercizio 2018

stanziamento di bilancio	
impegni precedenti	
disponibilità	
presente impegno	
disponibilità residua	

imp. _____ / _____ - liquidaz. _____ / _____

Il Ragioniere Capo

Si attesta l'ottemperanza all'obbligo di cui all'art.4 bis c.2 D.Lgs. n.33/2013 trattandosi di importo superiore ad euro mille ai sensi dell'art.26,comma 2-D.Lgs. n.33/2013

L'Addetto all'Albo Pretorio

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale elettronico ove rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

li _____

L'Addetto all'Albo Pretorio